



DETERMINA n. 29 del 27.05.2021

Oggetto: CONCESSIONE DI PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Misura 19.2.1 6.4.1 (Approvato con Det. CDA GAL Terre di Pre.Gio. n. 01 dell'01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio N. G05093 del 23/04/2019) CUP n. F88G19025240003. N. Domanda di Sostegno SIAN 94250120279; CUA 13375981001

IL DIRETTORE TECNICO

Visti:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano "G.A.L. Terre di PreGio";
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader";

Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27.10.2016 concernente "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Bando DGR n. 770/20115. Presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;
- la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 0550531 del 03.11.2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione a finanziamento per complessivi € 5.000.000 del PSL "Terre di PreGio" del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano";
- le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvate con DGR 147/2016;

- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 “Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure";

Richiamata la Determinazione Regionale n. G07761 del 18/06/2018 Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015;

Richiamato il Bando della Misura 19.2.1 6.4.1 (Approvato con Det. CDA GAL Terre di Pre.Gio. n. 01 dell’01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio N. G05093 del 23/04/2019) “**Diversificazione delle attività agricole**”;

Atteso che nei termini di scadenza del Bando della Misura 19.2.1 6.4.1 (Approvato con Det. CDA GAL Terre di Pre.Gio. n. 01 dell’01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio N. G05093 del 23/04/2019) “**Diversificazione delle attività agricole**” è pervenuta, tra le altre, la seguente domanda:

N. CUA	N. DOMANDA SIAN
13375981001	94250120279

Richiamati:

- il provvedimento di concessione degli aiuti n.4 del 30.11.2019 - Misura 19.2.1 6. “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”, Sottomisura 19.2.1 6.4. “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” Tipologia di operazione 19.2.1 6.4.1 “Diversificazione delle attività agricole”. Diversificazione delle attività agricole (art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013) Beneficiario Codice CUA: **13375981001** Codice domanda di sostegno n. **94250120279** Codice Unico di Progetto (CUP): **F88G19025240003** Costo totale dell’investimento ammesso: € **243.714,51 (duecentoquarantatresettecentoquattordici,51)** - Contributo totale concesso: € **119.859,59 (centodiciannoveottococinquantanove,59)** ed il successivo atto di convalida con efficacia ex tunc n. 12 del 10/02/2020, sottoscritti entrambi dal Beneficiario;

- la Determina del Direttore Tecnico n. 2 del 2/07/2019 con la quale veniva nominato il Dott. Agronomo Massimo Perrotta quale istruttore tecnico-amministrativo per la suddetta Domanda di Sostegno;

- la Determina del Direttore Tecnico n. 6 del 2/03/2020 con la quale veniva nominato il Dott. Arch. Ario Bianchi quale istruttore tecnico-amministrativo per le conseguenti Domande di Pagamento;

- gli esiti positivi delle Istruttorie delle Domande di Pagamento dell’Anticipo N. SIAN 04270044391 (già erogato);

Vista, inoltre, la nota del 25/05/2021, acquisita al Protocollo GAL al n. N. 486/2021 del 26/05/2021, allegata alla presente e parte integrante e sostanziale della medesima, con la quale il Beneficiario AZ. AGR. “AGROMNIA” richiedeva proroga del termine stabilito per l’esecuzione dei lavori (termine originariamente previsto: 30/05/2021, come definito nel provvedimento di concessione degli aiuti n.4 del 30.11.2019) pari ad ulteriori 180 giorni, ai sensi dell’Art. 14 dell’Avviso Pubblico “Tempi di realizzazione delle operazioni ed eventuale disciplina delle proroghe” e dunque fino a tutto il prossimo 26/11/2021;

Atteso che nella richiamata nota venivano addotte, quali cause di forza maggiore determinanti la richiesta, ai sensi di quanto previsto dall’art. 2, c.2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013, rispettivamente:

- **l’incapacità professionale di lunga durata del beneficiario**, determinata dai ritardi procedurali conseguenti alla pandemia da COVID 19 come generati dal D.P.C.M. del 22/03/2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” il quale ha bloccato l’attività del cantiere dal giorno 23/03/2020 fino al giorno 22/05/2020. Si rileva inoltre come, anche dopo questa data, le imprese fornitrici ed esecutrici hanno

impiegato molto tempo prima di consegnare tutta la documentazione necessaria aggiuntiva e attrezzature aggiornate in base alle nuove norme ed ai relativi protocolli Covid-19;

- **la calamità naturale grave, che colpisce seriamente l'azienda**, causata dalle conseguenze di ordine generale provocate dalla pandemia COVID-19, cui si aggiungono, in maniera accessoria, una cospicua serie di eventi puntuali, come documentati nella relazione allegata, tra cui si segnalano in particolare:

- ripetuto allagamento dovuto a piogge torrenziali tali da costringere la Società ad opere straordinarie per permettere il corretto deflusso delle acque meteoriche;
- nevicata straordinaria del 26/12/2020 che ha bloccato il cantiere fino al 15/01/2021.

DETERMINA

- in riferimento alla richiesta di proroga in oggetto espressa dall'impresa beneficiaria, inoltrata in data 26/05/2021 e pertanto in tempo utile ai sensi del Bando Pubblico di riferimento, emanato per la Misura 19.2.1 6.4.1 (Approvato con Det. CDA GAL Terre di Pre.Gio. n. 01 dell'01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio N. G05093 del 23/04/2019) "*Diversificazione delle attività agricole*" basata sulla Domanda di Sostegno n. SIAN:

N. CUA	N. DOMANDA SIAN
13375981001	94250120279

- considerato che nel corso dei lavori si sono verificati i seguenti eventi che non consentono l'ultimazione dei lavori entro i termini contrattuali previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti n.4 del 30.11.2019:

- **l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario**, determinata dai ritardi procedurali conseguenti alla pandemia da COVID 19 come generati dal D.P.C.M. del 22/03/2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*" il quale ha bloccato l'attività del cantiere dal giorno 23/03/2020 fino al giorno 22/05/2020. Si rileva inoltre come, anche dopo questa data, le imprese fornitrici ed esecutrici hanno impiegato molto tempo prima di consegnare tutta la documentazione necessaria aggiuntiva e attrezzature aggiornate in base alle nuove norme ed ai relativi protocolli Covid-19;

- **la calamità naturale grave, che colpisce seriamente l'azienda**, causata dalle conseguenze di ordine generale provocate dalla pandemia COVID-19, cui si aggiungono, in maniera accessoria, una cospicua serie di eventi puntuali, come documentati nella relazione allegata, tra cui si segnalano in particolare:

- ripetuto allagamento dovuto a piogge torrenziali tali da costringere la Società ad opere straordinarie per permettere il corretto deflusso delle acque meteoriche;
- nevicata straordinaria del 26/12/2020 che ha bloccato il cantiere fino al 15/01/2021;
- preso atto che i fatti di cui sopra non sono riconducibili a fatto proprio del beneficiario, né a negligenza o colpa di quest'ultimo;

LA CONCESSIONE

all'impresa in indirizzo di una proroga di 180 giorni per l'ultimazione dei lavori in oggetto;

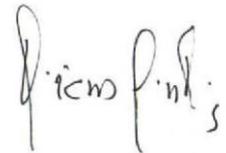
si dà atto del fatto che, tenendo conto della presente proroga, il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è il prossimo 26/11/2021.

La predetta proroga viene concessa a condizione che l'impresa in indirizzo non possa in seguito accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni di contratto,

confermando contestualmente per l'operazione il CUP indicato nel citato Provvedimento di Concessione vigente.

- Si procede alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del GAL "Terre di Pre.Gio." e alla contestuale comunicazione all'Azienda in indirizzo.

IL DIRETTORE TECNICO
Tiziano Cinti



Handwritten signature of Tiziano Cinti.